Sanità, Oliverio: “A Scura non chiedo atti di devozione”

Date : 1 febbraio 2018

LAMEZIA TERME. “Non c’è un problema personale con il commissario alla sanità Scura, ma c’è un problema sull’istituzione commissariale, che non funziona”. Lo ha affermato il presidente della Regione, Mario Oliverio, a margine di un’iniziativa nella sede regionale del Pd a Lamezia Terme. “Ringrazio Scura per il suo sacrificio, ma non sono il Padreterno che chiede atti di devozione...”, ha aggiunto Oliverio rispondendo alla domanda di un giornalista che ha riferito al governatore le ultime dichiarazioni del commissario alla sanità, che si è detto disposto a “correre” se il presidente della Regione lo dovesse chiamare per un incontro. “Chiedo al governo di rimuovere il commissario ma - ha ribadito Oliverio - non c’è un problema personale con il commissario alla sanità Scura, ma c’è un problema sull’istituzione commissariale, che non funziona. Le cose non cambiano se invece di Scura ci fosse un altro, il problema è la funzione del commissariamento: la sanità calabrese è commissariata da sei anni ma i risultati non sono soddisfacenti nè positivi, tutt’altro, e i disagi li stanno pagando tutti i calabresi. E quando dico che bisogna rivedere il commissariamento - ha concluso il presidente della Regione - non faccio altro che dare voce ai calabresi”.